

Deliberazione n. 01 del 01-02-2018

Adempimenti anticorruzione e trasparenza: Nomina Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia, riunito in data 01-02-2018 nella seduta n°01/2018

- Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 1, co. 7 prevede tra l'altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede tra l'altro la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la trasparenza e, in particolare, l'art. 43 del medesimo decreto legislativo ai sensi del quale il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- Vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali", ai sensi della quale le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui alla l. n. 190/2012 e decreti delegati sono applicabili agli ordini e ai collegi professionali;
- Visto il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il

Responsabile per la Trasparenza;

- Considerato che nella dotazione organica di questo Ordine non è presente alcuna figura dirigenziale di prima fascia o comunque dotata della professionalità necessaria a ricoprire i ruoli suddetti;
- Visto lo schema di Piano nazionale anticorruzione 2016 con il quale l'A.N.AC. precisa che *"Solo in via residuale e con atto motivato, il RPC potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché questi sia privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere"*;
- Ritenuto quindi opportuno, per le motivazioni sopra descritte, procedere all'individuazione di un Responsabile e all'approvazione del nuovo Piano Triennale dallo stesso predisposto;
- Accertata la disponibilità del Consigliere Pio Paolicelli ad accettare l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ordine;
- Preso atto, in ogni caso, della difficoltà e complessità di conciliare siffatte funzioni con l'attività professionale svolta del Consigliere;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Consigliere PIO PAOLICELLI;
2. di provvedere alla trasmissione della presente nomina nelle forme di legge all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (Aggiornamento 2018 - 2020) elaborato dal Responsabile Anticorruzione, con la collaborazione del Consigliere Segretario;
4. di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti, redatto ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, elaborato con la collaborazione del Consigliere Segretario e del Responsabile Anticorruzione ad integrazione e specificazione dei doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta espressi nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.
5. di distribuire il Piano e il Codice ai dipendenti e collaboratori dell'Ordine e di pubblicare i suddetti documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ordine.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO
Giuseppe Longo

IL PRESIDENTE
Antonio...

